



Intermediari finanziari

È diventato praticamente obbligatorio per tutte le imprese, siano esse piccole, medie o grandi, dovere “intrattenere” rapporti con Istituti bancari. Vediamo il perché...

dell'avv. **Francesco Paolo Messina**

Per esercitare qualsivoglia attività commerciale le imprese, siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni, sono obbligate ad intrattenere rapporti con istituti bancari. Se un tempo il rapporto tra banche ed imprese commerciali poteva essere rimesso alla libera discrezionalità e ritenuto solo necessario, oggi è diventato non solo indispensabile, ma anche obbligatorio e detta obbligatorietà è imposta da una serie di norme ed adempimenti di natura prevalentemente tributaria. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, basta soffermarsi sulla necessità di avere un conto fiscale, all'obbligo di registrare contabilmente gli estratti conto nonché i flussi di denaro in entrata

ed in uscita, al divieto di effettuare transazioni commerciali con denaro contante oltre determinati importi. A tanto si aggiungano tutti gli ulteriori sistemi di controllo previsti dall'Agenzia delle Entrate e di prossima attuazione, quali l'acquisizione e trasmissione dei dati fiscali per coloro che effettuano pagamenti in contanti superiori a soglie prestabilite e che non viaggiano attraverso l'intermediazione bancaria.

Le imprese commerciali non solo sono obbligatoriamente legate alle banche, ma sono dalle stesse quotidianamente o almeno con cadenza annuale giudicate e ciò avviene attraverso l'esame delle risultanze contenute in banche dati nazionali, nelle quali ciascun correntista viene censito.

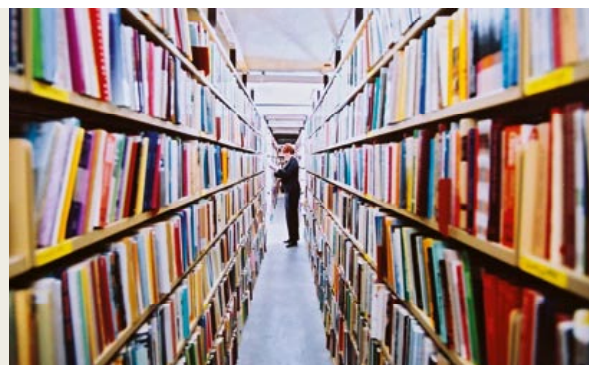


IL LEGALE

Partnership bancaria



È diventato ormai necessario avere un conto fiscale, registrare contabilmente gli estratti conto nonché i flussi di denaro in entrata e in uscita. È inoltre vietato effettuare transazioni commerciali con denaro contante oltre determinati importi



Se un tempo il rapporto tra banche e imprese commerciali poteva essere rimesso alla libera discrezionalità e ritenuto solo necessario oggi è diventato non solo indispensabile, ma anche obbligatorio

Infatti, applicati una serie di parametri ed indicatori prestabiliti, gli Istituti di credito ricavano l'indice di affidabilità di ciascuna azienda (c.d. rating) e detto indice assume una valenza strategica in termini di affidabilità sul mercato e di risparmio finanziario. È di ogni evidenza che ciascuna azienda dovrà dedicare la massima attenzione agli indicatori bancari, in quanto maggiore sarà l'affidabilità, minore sarà il rischio per le banche e la conseguente logica disponibilità delle stesse a sponsorizzare commercialmente il cliente ed incentivare forme di investimento.

Per altro verso, volendo analizzare sotto differenti aspetti i rapporti con gli Istituti di credito, è giusto precisare che solo grazie ai servizi erogati dalle banche è possibile semplificare la gestione degli incassi e dei pagamenti e, più in generale, essere in linea con le dinamiche evolutive del mercato.

Per fruire al meglio dei servizi bancari è necessario, anzitutto, concludere un contratto di conto corrente. Con detto contratto la banca assume l'incarico di compiere operazioni per conto del proprio cliente. Regola generale è che, nel momento in cui si conclude un contratto di conto corrente, il correntista deposita somme di denaro,

Per esercitare qualsivoglia attività commerciale le imprese, siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni, sono obbligate a intrattenere rapporti con Istituti bancari

a fronte delle quali l'Istituto di credito riconosce interessi attivi che, periodicamente, vengono accreditati. Nei limiti della disponibilità, il correntista può ordinare alla banca di movimentare le somme depositate e disporre pagamenti, effettuare trasferimenti di denaro, acquistare titoli, effettuare operazioni di Borsa, ecc.

Qualora il cliente ne ravvisi la necessità e la banca lo reputi affidabile, al correntista può essere riconosciuta un'apertura di credito (c.d. fido), attraverso la quale l'Istituto di credito mette a disposizione del cliente una somma di denaro. La linea di credito può essere utilizzata entro i limiti della concessione e, in proporzione al suo utilizzo, comporterà la corresponsione di



Le imprese commerciali non solo sono obbligatoriamente legate alle banche, ma sono dalle stesse quotidianamente o almeno con cadenza annuale giudicate e ciò avviene attraverso l'esame delle risultanze contenute in banche dati nazionali, nelle quali ciascun correntista viene censito

interessi passivi, che verranno prelevati direttamente dal conto corrente.

Ulteriore servizio che può essere offerto dalla banca è quello dell'anticipazione che, nella pratica, viene attuato prevalentemente nell'ipotesi in cui il correntista conceda ai propri clienti una dilazione per il paga-

mento di forniture. In questo caso, previa presentazione del portafoglio, costituito dalle fatture emesse, l'Istituto di credito anticipa le somme portate dai documenti contabili ed emette a carico dei clienti del correntista ricevute bancarie.

Ovviamente, anche in questo caso, sussi-

stano dei costi connessi all'anticipazione e, qualora la ricevuta bancaria dovesse restare impagata, sarà onere del cliente della banca provvedere alla restituzione delle somme anticipate.

Il pagamento mediante ricevuta bancaria è ormai una tra le più inflazionate modalità di pagamento che, però, non ha alcuna valenza giuridica speciale in quanto il creditore, in caso di mancato pagamento, dovrà comunque rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per ottenere la tutela dei propri diritti e chiedere un provvedimento (decreto ingiuntivo) per procedere coattivamente contro il debitore.

Altro semplice strumento di pagamento effettuato sempre tramite intermediari finanziari, è il bonifico bancario.

Fresco

**LA SICUREZZA
DI UN BUON RIPOSO**

AUTOClima
QUALITY & COMFORT



La famiglia **Fresco 3000**
CONDIZIONATORI DA PARCHEGGIO

RT



**Risparmio
gasolio**
Motore spento.

TOP



**Comfort
eccellente**
Riduzione di umidità,
aerazione di fresco.

BACK



**Riposi
tranquillo**
Finestrini chiusi.

**Viaggi
in sicurezza**
Miglioramento delle
condizioni di lavoro.

**Sistema
ecologico**
Non inquinare.

Seale di Cansiglio (Tre)
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 15
10020 Cansiglio (Tre) Italy
Tel. +39 011 9443210
Fax +39 011 9443260
sales@autoclima.com

Magazzini di Roma
Via Aristide Faccioli, 125/B
00148 Roma - Italy
Tel. +39 06 320.900.88 / 89
Fax +39 06 320.900.91
autoclimarema@autoclima.com

Magazzini di Padova
Via del Lavoro, 54 - Zone Ind. Roncojetta
35020 Ponte San Nicolò (Pd)
Tel. +39 049 716.00.19
Fax +39 049 716.00.20
autoclimapadova@autoclima.com

www.autoclima.com

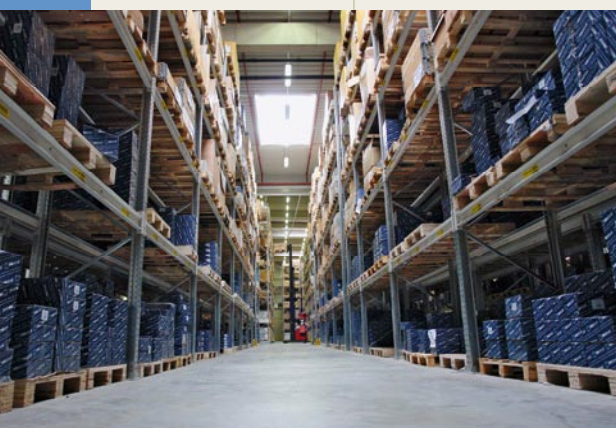
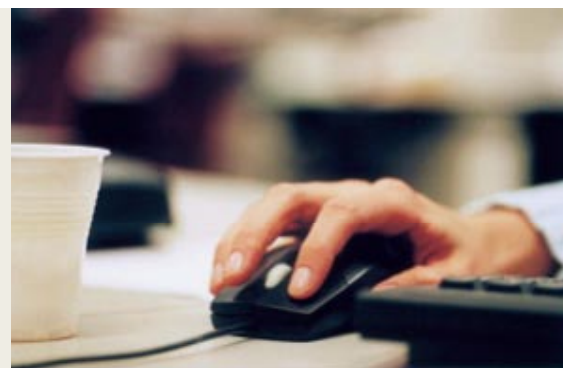


IL LEGALE

Partnership bancaria



Applicati una serie di parametri e indicatori prestabiliti, gli Istituti di credito ricavano l'indice di affidabilità di ciascuna azienda (c.d. rating) e detto indice assume una valenza strategica in termini di affidabilità sul mercato e di risparmio finanziario



Ulteriore servizio che può essere offerto dalla banca è quello dell'anticipazione che, nella pratica, viene attuato prevalentemente nell'ipotesi in cui il correntista conceda ai propri clienti una dilazione per il pagamento di forniture

Domande per l'avvocato...

Se avete delle domande particolari di natura legale da rivolgere all'avvocato Francesco Paolo Messina, autore di questa rubrica, inviate un'e-mail in redazione a: maria.ranieri@reedbusiness.it

Con il bonifico la banca, aderendo e dando seguito ad una disposizione del proprio cliente, trasferisce una somma di danaro sul conto corrente di altro soggetto, denominato beneficiario, la cui identificazione viene effettuata attraverso coordinate bancarie.

L'esecuzione di un bonifico, però, non è garanzia di effettivo pagamento, in quanto la banca deve anzitutto verificare la disponibilità delle somme e, successivamente, disporre il trasferimento delle stesse sul conto del beneficiario.

Il monitoraggio delle varie fasi dell'operazione bancaria, la quale richiede alcuni giorni di valuta, può essere effettuato attraverso un codice identificativo, denominato CRO (Codice di Riferimento Operazione), che viene attribuito al momento della disposizione di pagamento e che serve per rintracciare il bonifico presso la banca che lo ha eseguito.

Anche in questo caso, come per tutte le operazioni bancarie, l'Istituto di credito addebita una commissione per il servizio prestato.

Tra le varie modalità di pagamento che nella pratica commerciale si utilizzano con l'intermediazione della banca, una particolare attenzione deve essere dedi-

cata agli assegni. Il correntista, qualora autorizzato dalla banca, può emettere assegni bancari.

Gli assegni bancari sono titoli di credito attraverso i quali l'emittente (traente) ordina alla banca (trattaria) di pagare una determinata somma di danaro ad un terzo (beneficiario).

È importante evidenziare che, a differenza degli altri strumenti di pagamento, l'assegno viene emesso e rilasciato in sostituzione di una somma di denaro contante, con la conseguenza che il terzo beneficiario, nel momento in cui accetta dal traente l'assegno, assume il rischio che lo stesso sia sfornito di provvista.

Ovviamente la banca non è tenuta ad ottemperare all'ordine di pagamento ricevuto qualora sul conto del correntista non ci fossero fondi ed in tal caso il beneficiario, senza dotarsi di alcun titolo giudiziale, potrà agire entro i termini di legge direttamente contro l'emittente per ottenere la riscossione coattiva del proprio credito.

Il beneficiario dell'assegno rimasto impagato, oltre a poter promuovere direttamente azioni esecutive contro il debitore senza dover effettuare alcuna attività processuale, avrà titolo e diritto per chiedere il pagamento dell'importo facciale



IL LEGALE

Partnership bancaria



Spetta al mondo delle imprese avere un'adeguata preparazione per confrontarsi con il sistema bancario e interfacciarsi con lo stesso al fine di sfruttare al meglio le opportunità del mercato

Sarebbe opportuno che gli operatori bancari fornissero la massima assistenza ai propri clienti e restituissero la fiducia accordata somministrando ogni suggerimento utile per sfruttare al meglio le opportunità del mercato finanziario



del titolo, maggiorato di una penale del 10% prevista per legge. Contro colui che ha emesso l'assegno rimasto impagato e qualora il titolo sia regolare e negoziato nei tempi di legge (otto giorni su piazza, quindici giorni fuori piazza), verrà levato protesto. Il protesto è atto del pubblico ufficiale (solitamente notaio o segretario comunale), attraverso il quale viene certificato e portato a conoscenza dei terzi il mancato pagamento di un titolo di credito (assegno o cambiale). Del protesto viene effettuata menzione nel registro informatico dei protesti, pubblicato presso le Camere di Commercio. Attraverso il servizio visure protesti è possibile individuare in pochi secondi la presenza di protesti di cambiali, assegni e tratte accettate a carico di un nominativo. La pubblicazione dei protesti viene effettuata nei dieci giorni successivi alla data della loro ricezione da parte delle Camere di Commercio e la presenza nel registro informatico dei protesti è di cinque anni dalla data di inserimento degli stessi, salvi i casi di cancellazione.

L'assegno, emesso in sostituzione di una somma in contante, può, a sua volta, essere utilizzato dal beneficiario per pagare altro soggetto. In questo caso, qualora il

titolo non sia dotato della clausola "non trasferibile" il beneficiario, apponendo una dichiarazione scritta sull'assegno e la propria firma, può ordinare alla banca di pagare le somme portate dal titolo ad altro soggetto (giratario). Qualora il titolo dovesse restare impagato, in questo caso il protesto verrà levato solo contro l'emittente e il giratario avrà diritto di agire, entro i termini di legge, verso il girante, originario beneficiario, ovvero verso il traente emittente.

Simile all'assegno bancario ma decisamente diverso sotto il profilo del rischio, è l'assegno circolare.

L'assegno circolare è un titolo di credito emesso direttamente dalla banca e con il quale l'Istituto di credito si obbliga al

pagamento di una certa somma in favore del beneficiario.

Ovviamente è facilmente percepibile la maggiore garanzia offerta al beneficiario con l'assegno circolare, attraverso il quale la banca è irrevocabilmente obbligata a pagare le somme indicate sul titolo.

Anche l'assegno circolare, al pari di quello bancario, può essere girato ad altri beneficiari, tranne nell'ipotesi in cui sia dotato della clausola "non trasferibile".

Effettuati i brevi cenni che precedono aventi ad oggetto l'interazione tra banche ed aziende, verificato che oltre il 90% dei pagamenti avviene tramite il sistema bancario, non resta che prendere atto del fatto che le tanto temute banche costituiscono l'unico partner commerciale di cui ogni azienda non può fare a meno.

Spetterà al mondo delle imprese avere un'adeguata preparazione per confrontarsi con il sistema bancario ed interfacciarsi con lo stesso al fine di sfruttare al meglio le opportunità del mercato. Di contro, sarebbe opportuno che gli operatori bancari fornissero la massima assistenza ai propri clienti e restituissero la fiducia accordata somministrando ogni suggerimento utile, per sfruttare al meglio le opportunità del mercato finanziario.

L'assegno circolare è un titolo di credito emesso dalla banca e può essere girato ad altri beneficiari tranne nell'ipotesi in cui sia dotato della clausola "non trasferibile"